



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea in Lingue e culture europee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di CdS in LCE in data 9 febbraio 2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di CdS in LCE in data 5 ottobre 2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Oltre alle azioni che sono diventate prassi, non sono state previste azioni correttive né nelle sezioni 2, 3 e 4 della RAM AQ 2021, né in altri documenti del Corso di Studi. Si veda di seguito lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste dalla Sezione 1 della RAM AQ 2021:

Azione correttiva 1-C-n. 1.1

Obiettivo

Dare diffusione al nuovo regolamento didattico del CdS.

Azioni intraprese

Non abbiamo ricevuto notifica della sua approvazione. Gli uffici sono stati sollecitati più volte senza risultato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Non attuata

Azione correttiva 1 C n. 2:

Obiettivo:

Ampliare il numero di membri del Comitato d'Indirizzo e diversificare gli argomenti discussi.

Azioni intraprese

Inserimento di una nuova unità, in sostituzione di un pensionamento; inoltre, dal momento che alcuni dei componenti non risultano reperibili per cambio di sede lavorativa, si è resa necessaria la loro decadenza. Il numero totale dei soggetti partecipanti al CI è così diminuito di cinque unità (ma due lavoravano insieme).

Gli argomenti discussi con il CI sono stati ampliati; i dati ALMALAUREA sono stati presentati e commentati dagli stessi componenti del Comitato d'Indirizzo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Parzialmente attuata

Azione correttiva 1 C n. 3:

Obiettivo:

Dare contezza del recepimento dei dati ALMALAUREA da parte dei membri del CCdS.

Azioni intraprese:

I dati ALMALAUREA sono stati forniti con giorni di anticipo ai componenti del Consiglio per la discussione nel Consiglio di Corso del 10 ottobre, in concomitanza con l'approvazione della SMA e della RAM AQ sez. 2, 3, 4. Il Consiglio, di fronte a dati positivi, non ha espresso posizioni critiche e si è limitato a prendere atto. Il verbale dell'adunanza del 10/10/2021 lo certifica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

Azione correttiva 1 C n. 4:

Obiettivo:

Omogeneizzare le informazioni contenute nella SMA e nella RAM-AQ Sez. 4.

Azioni intraprese:

Le informazioni sono state armonizzate, sebbene la SMA richiedesse un commento molto più breve rispetto agli anni precedenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Attuata

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Inserisci testo ¹

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2021

La CP-DS non ha rilevato alcuna criticità né suggerito azioni correttive in merito alla RAM AQ Sez. 1 – 2021. La CP-DS esprime apprezzamento per il recepimento delle osservazioni e dei suggerimenti proposti nella Relazione Annuale precedente.

2 - Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

Il CdS si è dotato di un nuovo Sistema di Gestione AQ derivante dal Sistema Unico e contenente i quadri utili per il CdS stesso; esso risulta reperibile sul sito dipartimentale e sul drive di ateneo. La CP-DS esprime apprezzamento per la qualità del documento.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

Con il perdurare della pandemia, la riunione annuale con le parti interessate si è svolta a distanza. Il CdS ha inviato una mail di convocazione ai suoi membri a cui ha allegato i documenti utili alla discussione. Alcuni degli assenti hanno compilato un questionario con quattro domande aperte sugli stessi temi toccati nella discussione: le risposte sono state messe a verbale, assieme a eventuali commenti. Altri componenti sono risultati irraggiungibili e sono stati fatti decadere in un successivo Consiglio di Corso. Data l'impossibilità di trovare una data che andasse bene per tutti per discutere collegialmente, si è preferito non ricorrere a generici studi di settore. Come risulta dal verbale della riunione (anno 2021), disponibile sul sito del DSLC, la consultazione ha tenuto conto dei dati sui tirocini, forniti dall'ufficio stage, la loro valutazione sia da parte delle aziende che dei tirocinanti, e dei dati ALMALAUREA. Pur prendendo atto della valutazione positiva che i rispondenti hanno dato del CdS, la CP-DS ritiene che i risultati emersi siano poco significativi a causa dell'esiguo numero di partecipanti alle consultazioni svolte. Nella speranza di un miglioramento della situazione pandemica e del ristabilimento di ritmi lavorativi più regolari, la riunione autunnale del Comitato d'Indirizzo è prevista come presenziale e collegiale e in questo caso terrà conto degli studi di settore che si dovessero ritenere utili.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

La CP-DS ritiene che nella situazione legata alla pandemia COVID il CdS abbia messo in atto efficaci procedure al fine di verificare le competenze in ingresso delle studentesse e degli studenti. Valuta inoltre positivamente le attività di sostegno per il recupero delle eventuali lacune rilevate (OFA) ed esprime apprezzamento per i monitoraggi periodici svolti dal CdS.

¹ Analizzare e discutere **brevemente** le segnalazioni e i suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS. Confermare o eventualmente controdedurre le criticità individuate dalla CPDS. Riassumere le criticità confermate nella parte successiva.

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS valuta positivamente la costante attenzione del CdS alla gestione degli orari, all'equa distribuzione del carico di studio e a tutto ciò che riguarda il monitoraggio della didattica. Si ritengono altresì adeguate le tempistiche con cui sono stati resi disponibili i calendari di lezioni, esami e lauree.

Pur non presentando criticità, vi è il suggerimento di indagare le ragioni della disparità del livello di gradimento tra i due semestri degli indicatori D15 e D16, che riguardano rispettivamente l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti. Il livello di gradimento tra i due semestri è mediamente inferiore nel secondo; in tale semestre si trovano tre corsi che hanno ricevuto OPIS negative in quasi tutti i parametri (uno dei quali per la prima volta). Inoltre, le OPIS rivelano che i corsi di lingua che sono mutuati (e erogati nel secondo semestre) ricevono valutazioni inferiori negli indicatori D15 e D16 da parte degli studenti di terza lingua.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Il Consiglio ha lavorato per completare la compilazione delle schede di insegnamento seguendo le linee guida proposte dal Presidio. La CP-DS rileva in merito a questo punto che le attività svolte hanno permesso di raggiungere buoni risultati; sono state verbalizzate attività in itinere, ma non c'è stata una verbalizzazione della chiusura di dette attività: la relazione della CP-DS, nel sottolinearlo, suggerisce di verbalizzare anche il monitoraggio finale.

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

La CP-DS rileva l'assenza di verbalizzazione del monitoraggio. Si fa presente che il CdS mette in atto un puntuale monitoraggio: oltre alla discussione collegiale promossa in CCdS sui dati dei tirocini (vedi sopra), agli studenti, oltre a un tutor aziendale, è assegnato un tutor scientifico (un docente del CdS), che monitora l'andamento e i risultati del tirocinio e compie le verifiche sulle ore di presenza del tirocinante, firmando, alla fine del tirocinio e dopo un colloquio con lo studente tirocinante, una scheda; i CFU dei tirocini sono successivamente approvati dalla Giunta di Dipartimento, previo controllo di tutti i dati. Il monitoraggio si formalizza con la firma della scheda e poi si conclude in una sede diversa dal CdS. L'ufficio stage, come responsabile dei tirocini, ne monitora costantemente l'andamento e interviene per risolvere gli eventuali problemi. Inoltre, il CdS richiede annualmente i dati dei questionari rivolti sia ai tirocinanti che alle aziende, dei quali l'Ufficio Stage fornisce l'elaborazione. Quest'anno c'è stata una discrepanza temporale tra i dati che il CdS ha richiesto all'Ufficio Stage e quelli che l'Ufficio stesso ha inviato alla CPDS, così che quest'ultima ha registrato la lacuna. Inoltre è stato individuato un docente responsabile generale per i tirocini.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Nel 2021 è entrata in vigore la nuova modalità di proclamazione, che sta funzionando bene, come riconosce la CP-DS. Sul versante dell'organizzazione, si rileva una disparità di carico di tesi tra i/le docenti, dovuto al fatto che gli studenti e le studentesse sono liberi/e di scegliere non solo l'argomento, ma anche il soggetto che li seguirà nel lavoro. La CP-DS suggerisce un monitoraggio costante della situazione e una discussione sulle modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento. La proposta non sarà probabilmente accolta con favore dal corpo studentesco, che vedranno limitate o modificate le loro scelte.

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CP-DS esprime apprezzamento per le attività messe in atto ormai da anni per la gestione delle osservazioni di Studenti e Docenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso dell'o.d.g. "Voce agli studenti". Si rileva che gli esiti della rilevazione ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS e sono stati illustrati in un Consiglio di Corso. La CP-DS suggerisce che commenti sui dati AlmaLaurea potrebbero, nei Consigli di Corso, essere oggetto di una discussione che vada al di là delle osservazioni della Presidente.

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Nessun rilievo da parte della CP-DS in quanto punto non pertinente.

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC

La CP-DS prende atto dello stato dell'arte delle azioni correttive previste nel RRC e non segnala criticità, pur commentando la ridotta attrattività del CdS per gli studenti stranieri. La CP-DS auspica che, a pandemia terminata, il CdS continui con le azioni correttive intraprese, pur nella consapevolezza che il problema della poca attrattività di studenti stranieri non riguarda nello specifico il CdS, ma va letto in un più ampio quadro che rende al momento l'attrattività del nostro Paese meno forte.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CP-DS riconosce che nella scheda di monitoraggio annuale del 2021 gli indicatori sentinella forniti dall'Anvur vengono analizzati con puntualità, rilevando i punti di forza del CdS e gli esiti che ne attestano la validità; tuttavia, non viene colta appieno la criticità relativa agli indicatori IC06, IC06 bis e IC06 ter, che hanno per oggetto le percentuali degli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo. Pur non individuando criticità, la CP-DS suggerisce di monitorare le cifre che hanno per oggetto l'impiego dei laureati ad un anno al titolo e potenziare l'ambito dei tirocini professionalizzanti. Va anche considerato che il corso di studi è frequentato da molte studentesse e studenti che si iscrivono alla laurea magistrale e dunque risultano tra i non lavoratori.

3.4. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

La CP-DS apprezza l'effettiva attuazione delle azioni correttive programmate dal CdS al fine di migliorare la soddisfazione complessiva degli insegnamenti e prende atto dell'efficacia che tali azioni hanno avuto. Non rileva criticità e non suggerisce azioni di miglioramento. L'analisi dettagliata di tutti gli indicatori dimostra infatti, nel complesso, esiti più che positivi e in miglioramento rispetto all'anno precedente. I risultati dei questionari OPIS, poi, sono stati discussi durante un Consiglio di Corso ed è stato anche effettuato un incontro con studentesse e studenti riguardo le OPIS.

Punti di forza individuati

La CP-DS, nella sua relazione annuale del 2021, commenta positivamente molte attività del CdS, a cominciare dal recepimento della relazione stessa e dalla presenza e qualità del documento relativo al Sistema di Gestione AQ del CdS, che contiene i quadri specifici del Corso di Studi. Anche le attività di accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (3.2.3) sono state ben valutate dalla CP-DS, al pari del punto 3.4.1 sulla rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS).

Il CdS ha raccolto consensi sia esterni che interni: la consultazione delle parti interessate ha fatto registrare una valutazione positiva sia dei due percorsi formativi offerti dal CdS, sia della preparazione delle studentesse e degli studenti. Internamente sono le OPIS a dare contezza del gradimento del CdS: come negli anni passati è molto alto il gradimento del corpo docente. In netto aumento rispetto all'anno precedente la soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti.

La CP-DS esprime infine apprezzamento per le attività messe in atto per la gestione delle osservazioni delle studentesse e degli studenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso dell'o.d.g. "Voce agli studenti" e alle attività dello sportello Dolly "Ascoltiamo gli studenti".

Aspetto critico individuato n. 1: ²

I risultati emersi dalla consultazione del Comitato d'Indirizzo risultano poco significativi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La mancata collegialità dell'adunanza del Comitato d'Indirizzo e i conseguenti colloqui individuali con le parti interessate hanno portato a una focalizzazione del confronto su aspetti specifici legati al settore di provenienza di ciascun rispondente/ partecipante. È dunque mancata una più ampia discussione che tenesse conto di una maggiore varietà di temi potenzialmente interessanti per il CdS.

Aspetto critico individuato n. 2:

Mancanza della verbalizzazione dell'avvenuto monitoraggio finale delle schede in merito al necessario adeguamento di alcuni loro aspetti alle nuove linee guida.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'adeguamento si è protratto oltre i limiti temporali che permettevano la chiusura dell'attività in tempo utile alla sua verbalizzazione.

Aspetto critico individuato n. 3:

Assenza di monitoraggio della qualità di stage e tirocini e relativa verbalizzazione.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Pur avendo discusso i dati in oggetto nell'ambito dell'approvazione dei documenti sulla qualità (in particolare RAM AQ e SUA), non c'è stata una relazione da parte del delegato ai rapporti con il Comitato d'Indirizzo.

Aspetto critico individuato n. 4:

Mancanza di criteri di assegnazione delle prove finali ai docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Gli studenti scelgono prioritariamente un argomento nell'ambito di una lingua straniera, fatto che dirige le loro scelte su un basso numero di docenti.

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva n. 1:

Obiettivo:

Ampliare il numero di membri del Comitato d'Indirizzo e diversificare gli argomenti discussi.

Modalità:

Creare nuovi contatti con parti interessate operanti sul territorio e consolidare quelli già esistenti. Organizzare un incontro del Comitato d'Indirizzo che veda una partecipazione allargata di parti interessate. L'incontro si svolgerà recependo le linee guida d'Ateneo e terrà conto di studi di settore utili all'ampliamento dei temi di discussione.

Tempistica:

Auspicabilmente già a partire dal prossimo incontro, entro fine novembre 2022.

Responsabilità:

Responsabile dei rapporti con il Comitato d'Indirizzo e Presidente del CdS.

Azione correttiva n. 2:

Obiettivo:

Dare contezza nei verbali del CdS del monitoraggio finale delle schede d'insegnamento.

Modalità:

Porre all'attenzione del CCdS la questione e verbalizzare esplicitamente l'attività svolta.

Tempistica:

Entro il Consiglio di CdS di novembre 2022.

Responsabilità:

Delegato (che relaziona), Presidente del CdS e Segretario verbalizzante (per la verbalizzazione).

Azione correttiva n. 3:

Obiettivo:

Discutere in Consiglio di CdS e dare contezza nei verbali del CdS dell'analisi sulla qualità di stage e tirocini.

Modalità:

Il CdS richiederà i dati relativi al monitoraggio stage/ tirocini all'Ufficio Stage, in modo da poterli discutere in CdS entro il mese di settembre, così che le attività del CdS siano disponibili per la CP-DS in tempo per la relazione.

Tempistica:

Entro il Consiglio di CdS di settembre 2022.

Responsabilità:

Presidente del CdS e segretario verbalizzante (per la verbalizzazione).

Azione correttiva n. 4:**Obiettivo:**

Monitoraggio scelta docente per la redazione della prova finale.

Modalità:

La situazione è monitorata, come dimostra il fatto che la questione è sorta da una comunicazione durante un Consiglio di CdS; continueremo nel monitoraggio, che sarà discusso annualmente, allegando i dati di quante prove finali hanno i singoli docenti.

Tempistica:

Rendicontazione delle scelte dei docenti tutor di prova finale (da parte degli studenti) entro l'ultimo Consiglio di CdS del 2022.

Responsabilità:

Presidente del CdS.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Per quanto riguarda le OPIS e in particolare il punto di attenzione d14 in relazione alla “Valutazione singoli insegnamenti”, l’azione correttiva proposta nella RAM AQ dell’anno scorso consisteva in un colloquio con i due docenti che hanno fatto riscontrare le maggiori criticità, al fine di comprenderne le cause e trovare soluzioni.

Si precisa che entrambi gli insegnamenti gravano sul secondo semestre, il che ha causato una ripercussione negativa nei dati percentuali cumulativi del secondo semestre rispetto al primo.

Azioni correttive programmate:

Colloquio con i due docenti.

Azioni intraprese:

La questione è stata trattata con i due docenti.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti (d14) ha visto un miglioramento nell'a.a. 2021/22, ora all'87,1%; nell'a.a. 2020/21 si era attestata all'84,4%, dato che registrava un piccolo miglioramento rispetto all'anno prima, a sua volta in miglioramento rispetto all'anno 2018/19. Non tutti i problemi sono stati risolti, ma c'è un miglioramento progressivo.

Vanno segnalati sul versante nettamente positivo i dati percentuali cumulativi delle altre risposte relative ai singoli insegnamenti per l'anno accademico 2021/22, che sono migliori di quelli dell'anno precedente e si attestano su valori che si avvicinano o superano il 90% dei consensi. L'unico dato peggiore del precedente è il d11 (interesse per gli argomenti trattati dal corso, che da 86,7% del 2020/21 passa nel 2021/22 a 86,3%, ma nel 2019/20 non arrivava a 86%). Le lezioni dell'anno accademico 2021/22 si sono svolte prevalentemente in presenza, con inserimento da parte dei singoli docenti di materiali didattici sulla piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, l'indicatore di soddisfazione calcolato come rapporto tra le risposte positive e il totale delle risposte, che fornisce l'evidenza di una situazione critica (con risposte positive inferiori al 40%), rivela che i settori dove si sono verificati più problemi sono quelli relativi ai seguenti tre quesiti:

Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (d04), con 7 risposte negative inferiori al 40% del gradimento, Rispetto degli orari delle attività didattiche (d05), con 5 risposte negative inferiori al 40% del gradimento e Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (d14), con 4 risposte negative inferiori al 40% del gradimento. Altri quesiti hanno ricevuto risposte meno gravemente negative.

Facendo ora riferimento ai singoli docenti, sono 5 quelli che totalizzano un numero di criticità (con risposte positive inferiori al 40%) maggiore o uguale a tre. Va però rilevato che, di questi cinque, due –forse tre– per diversi motivi non terranno più l'insegnamento l'anno prossimo, il che spiega anche il perché della loro performance negativa.

Una novità di quest'anno è l'inserimento delle OPIS relative ai corsi dei CEL, con risultati incoraggianti.

Punti di forza individuati

I valori percentuali cumulativi sono migliori di quelli dei due anni precedenti.

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Cinque docenti ottengono OPIS fortemente negative in almeno tre domande.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Tre docenti non terranno più l'insegnamento l'anno prossimo (due corsi non fanno più presenti nel piano di studi) e questa condizione può aver pesato negativamente sulla loro conduzione del corso. Negli altri due casi, è possibile che tali docenti siano più concentrati sul programma da svolgere che su una costruttiva interrelazione con gli studenti.

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Oltre a un colloquio con i docenti, sono stati programmati colloqui con i/le rappresentanti degli studenti e i tutor d'aula con la finalità di comprendere le cause che hanno portato gli studenti e le studentesse a esprimere opinioni negative; il coinvolgimento del tutor d'aula potrà essere utile per monitorare e forse correggere l'andamento per il nuovo anno accademico. Anche il gruppo di riesame verrà coinvolto nella discussione con i docenti implicati. Inoltre, il Consiglio di corso affronterà una discussione collegiale più dettagliata, che riguarderà non solo le criticità gravi, ma anche il livello di gradimento che si colloca tra il 60% e il 40%.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano variazioni di contesto significative rispetto al Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1-c

Non essendo stati individuati aspetti critici, non sono state previste azioni correttive.

Sezione 2-c

Obiettivo n. 2017-2-1: Aumentare il numero degli studenti stranieri in entrata

Azioni intraprese:

Il CdS prevede al secondo anno di studio già dalla coorte 2018/19 l'erogazione in lingua francese della disciplina "Storia comparata dell'arte dei paesi europei" e porta avanti con successo un doppio diploma, in accordo con l'Università Paris Nanterre.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato nella misura delle proprie possibilità.

Esiti dell'azione correttiva:

L'attrattività internazionale del CdS ha subito nell'ultimo quinquennio di rilevazione dell'indicatore ANVUR iC12 presente tra i dati utili alla compilazione della SMA una continua oscillazione. La scarsa mobilità degli ultimi anni è in gran parte imputabile a una contingenza – la pandemia ancora in corso, con disposizioni restrittive in quanto alla circolazione di persone – che supera le possibilità di azione di un singolo corso di studi; anche il valore nazionale è infatti molto basso. Inoltre, essendo LCE un corso a numero programmato, la selezione in ingresso è un fattore che può limitare tali accessi; anche la ragione della eventuale scarsa presenza di studenti francesi di Nanterre è da imputare al fatto che essi spesso non possiedono tutti i requisiti necessari al buon svolgimento dell'anno accademico. Non si ritengono necessarie ulteriori azioni correttive. La pandemia è stata un forte freno alla mobilità e dunque l'azione ha avuto un'efficacia parziale.

Sezione 3-c

Non essendo stati individuati aspetti critici, non sono state previste azioni correttive.

Sezione 4-c

Non essendo stati individuati aspetti critici, non sono state previste azioni correttive.

Sezione 5-c

Non essendo stati individuati aspetti critici, non sono state previste azioni correttive.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo ⁴

Ingresso (iC03)

Nel 2021 è nuovamente diminuita la percentuale di iscritte/i al primo anno con un diploma conseguito in altre Regioni. La situazione pandemica è una delle possibili cause. Resta alta l'attrattività del CdS, come dimostrano i molti iscritti alla prova di ammissione, circa il triplo dei posti disponibili.

Percorso (iC13, iC16, iC01) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2020]

La produttività media delle/degli immatricolate/i nel 2020 (ultimo dato fornito) si è ridotta leggermente; tuttavia, con il suo 83,8% l'indicatore iC13 si attesta nettamente al di sopra sia del dato nazionale (di quasi 20 punti – 55,4%, peraltro in calo rispetto all'anno precedente) sia di quello dell'area geografica (66,5%, pure in calo). Questo dato trova riscontro nell'80,9% di studenti e studentesse che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito già almeno 40 CFU (dato in leggero calo, ma migliore rispetto a quello nazionale, al 45,7%, e a quello regionale, al 63,3%). In quanto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. è il 79,2%, in lieve calo; analogo calo ha avuto luogo anche a livello regionale e nazionale, con una performance del CdS che si conferma decisamente migliore.

Prosecuzione e abbandoni (iC14, iC24) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2020]

Il CdS ha un alto indice di fidelizzazione. Prosegue nello stesso corso di studio il 92,7% (dato nazionale 77,1%, dato area geografica 83,4%); si evidenzia un calo di circa 3 pp, in linea con quanto avvenuto a livello regionale e nazionale. Di contro, l'indice di dispersione ha registrato nel quadriennio oscillazioni; nel 2020 è al 10,2%, il dato migliore del periodo considerato, contro il 17,8% a livello regionale e il 25,1% a livello nazionale.

Internazionalizzazione (iC10) [NB: i dati più recenti forniti sono del 2020]

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dalle studentesse e dagli studenti regolari ha registrato nel 2020 un crollo, certamente dovuto alla pandemia, che ha costretto molti studenti e studentesse a rinunciare al soggiorno; il dato trova riscontro a livello regionale e nazionale.

Uscita (iC02, iC17, iC22)

Nel 2020 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è stata del 79,7%, dato che non si discosta molto da quello dell'anno precedente e migliore del biennio anteriore – e ulteriormente migliorato nel 2021, quando si è attestato all'84%, 4 pp al di sopra del secondo dato migliore del periodo (2018, 80,4%). La performance è migliore di quelle degli atenei dei due gruppi con cui è confrontata. In quanto al secondo indicatore, l'80,6% delle/dei immatricolate/i si è laureato entro un anno oltre la durata normale del corso di studio, dato di gran lunga migliore rispetto alla media della regione (71,5%) e del paese (56%) e in crescita rispetto ai periodi precedenti (75,7 nel 2019). I laureati entro la durata normale del corso sono il 71,9%, al di sotto del valore dell'anno precedente 76,8%) ma nettamente al di sopra rispetto al 2017 e al 2018, oltre che molto maggiore rispetto alle due aree geografiche con cui si effettua la comparazione.

Indagini Almalaurea (iC18, iC06)

Il 72,2% degli studenti e delle studentesse si iscriverebbe di nuovo al CdS: è un dato in netta crescita rispetto agli anni precedenti, che nel 2020 ha superato quello regionale (66,7% vs 61% nel 2020; 54,2% vs 65% nel 2017). Diminuisce notevolmente la percentuale di occupati a un anno dal titolo – solo il 20%. Tale calo è stato graduale lungo tutto il periodo 2017-2020, e ha interessato anche gli altri due livelli territoriali. Questi ultimi tuttavia hanno visto una ripresa nel 2021, mentre LCE ha riscontrato un ulteriore notevole calo di (di 9 pp).

Sostenibilità (iC05, iC19, iC27)

In quanto al rapporto studenti regolari/docenti, nel 2021 si attesta sul 16,7, mentre nel 2020 era 17 e l'anno precedente 17,8, con un trend positivo. Il valore si attesta circa allo stesso livello di quello regionale, e molto al di sotto di quello nazionale (29,2% nel 2021). Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza è sceso a 70,1%, da 72,3% del 2020. Nel 2019 era 70,7% e nel 2018 72,5%: come si vede, il dato oscilla tra questi valori – molto superiori sia rispetto al dato nazionale (41%) e regionale (45%). Infine, il rapporto tra studenti iscritti / docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), nel 2021 è stato 26,8, con un trend in progressivo calo nel quinquennio (nel 2017 era 30).

Non si individuano aspetti critici tali da indurre a proporre azioni correttive.

⁴ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

Aspetto critico individuato n. ---

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Inserisci testo⁵

Non sono stati individuati aspetti critici che richiedano azioni correttive

⁵ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.